

III tappa itinerario formativo TOM Anno sociale 2014-2015

*“Avrete amore scambievole gli uni verso gli altri
e non temerete di chiamarvi fratelli e sorelle”*

(III Reg III Ordine 7, 21)

*La proposta di vita minima per essere realmente attraente e credibile deve porsi
come strategia della conversione personale e comunitaria che apra all'accoglienza dell'altro
guardando al “modello trinitario”, così da vivere la relazione e la comunione fraterna
in maniera profondamente incarnata nella vita secolare*

(Documento finale Congresso Nazionale 2014)

Siamo alla terza tappa del nostro itinerario formativo, che conclude il secondo ciclo di formazione permanente unitario preparato dal Consiglio Nazionale del Terz'Ordine con il contributo della Commissione alla formazione. Ma siamo a ridosso del Congresso Nazionale, che abbiamo celebrato all'inizio del 2014.

Approfittiamo di questa doppia occasione per riflettere sulle nostre realtà aggregative locali, che le Costituzioni definiscono fraternità, perché diventino icona, immagine della fraternità universale.

Domandiamoci se le nostre fraternità sono luoghi di aggregazione di fratelli e sorelle che abitano il mondo con il cuore fisso in Dio, nella sobrietà, nella preghiera pura e assidua, che vivono in comunione il comandamento “nuovo” dell'amore vicendevole “come” Cristo ha fatto, rendendo all'altro la sua dignità di figlio di Dio.

Nell'incontro di formazione permanente svoltosi a Briatico all'inizio di giugno abbiamo fatto un'analisi evidenziando alcune problematicità che affliggono le nostre fraternità. Abbiamo delineato l'obiettivo da raggiungere ed i mezzi necessari.

Cosa affligge le nostre fraternità?	Come dovrebbero essere?	Quali mezzi per operare il cambiamento?
conflitti	Luoghi di accoglienza, rispetto, umiltà, amore	Dialogo, conoscenza, contatto Responsabilizzare tutti, coinvolgendo e valorizzando carismi, attitudini competenze, professionalità
Il protagonismo esagerato di alcuni, che porta gli altri ad isolarsi o ad allontanarsi	Luoghi di servizio, condivisione, fratellanza	Formazione permanente utilizzando Regola, Costituzioni, piani annuali di formazione, Scuola di formazione per formatori.
autoreferenzialità, rifiuto della formazione permanente.	Luoghi dove ci si forma al carisma penitenziale nello stile quaresimale non solo prima della Professione ma per tutta la vita.	Visita fraterna frequente dei centri di livello superiore per interventi mirati ed immediati.
Poca conoscenza della Regola e delle Costituzioni ed in particolare dei ruoli di ciascuno	Luoghi dove si vive la Regola che parla di aggregazione di fratelli e sorelle, affidati alla guida del Correttore, che secondo le Costituzioni presiede un Consiglio costituito da fratelli che hanno ruoli precisi, sotto l'Assistenza del Padre Assistente, garante dell'ortodossia.	Supporto condiviso dei livelli superiori del Primo e del Terz'Ordine
Gruppi di terziari yesman e yeswoman che non rispettano il ruolo del Consiglio di Fraternità e del Correttore ed appoggiano incondizionatamente il P. Assistente, creando fratture e rotture		

Per quest'anno proponiamo un primo passo.

✓ **OBIETTIVO DEL PERCORSO FORMATIVO 2014/15**

Rifondare le nostre fraternità perché diventino riferimento per quanti vogliono costruire una fraternità universale, nella quale si possa vivere come fratelli, strumenti di perdono, riconciliazione e di pace.

✓ **Itinerario in 9 tappe**

1. **Chiamati** “Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri” (Gv 15, 16)

2. **Ad inserirsi nel piano della salvezza** *“Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati”* (Rom. 8,28-30)
3. **Per essere testimoni dell' amore** *“La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità. Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto.”* (Rom, 12, 9-15)
4. **Innanzitutto l'umiltà ed il rispetto degli altri fratelli** *“Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi”* (Rom 12,16)
5. **Sottomessi ai propri superiori** *“Vi preghiamo, fratelli, di avere riguardo per quelli che faticano tra voi, che vi fanno da guida nel Signore e vi ammoniscono; trattateli con molto rispetto e amore, a motivo del loro lavoro. Vivete in pace tra voi”* (1 Tes 5, 12-13)
6. **Superando ogni discordia** *“Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!”* (Fil 4,4-9)
7. **Il perdono sempre e comunque** *“Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.”* (Mt 18,21-22)
8. **Conducendo una vita sobria** *“Tutto è lecito!”. Ma non tutto è utile! “Tutto è lecito!”. Ma non tutto edifica. Nessuno cerchi l'utile proprio, ma quello altrui.”* (1Cor 10,23-24)
9. **Uniti e non frammentati in tanti sottogruppi** *“Io dunque, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti”* (Ef 4, 1-6)

➤ **Documenti del Magistero:**

- La Costituzione dogmatica **Lumen Gentium** ed in particolare
 - LG 31 Natura e missione dei laici
 - LG 33 L'apostolato dei laici
 - LG 36 Partecipazione dei laici al servizio regale
- La Costituzione pastorale **Gaudium et spes** ed in particolare
 - GS 43 I laici testimoni di Cristo in ogni circostanza
 - GS 69 I beni della terra e loro destinazione a tutti gli uomini
- Il decreto Conciliare **Apostolicam auctositatem** ed in particolare
 - AA 3-4 I fondamenti dell'apostolato dei laici e la loro spiritualità in ordine all'apostolato
 - AA 7 L'animazione cristiana dell'Ordine temporale
 - AA 8 L'azione caritativa

➤ **STRUMENTI per l'APPROFONDIMENTO**

Catechismo della Chiesa Cattolica 1083-1084, 1810-1811, 1822-1829, 901, 908-909, 1430-1439, 2544-2547

Benedetto XVI Lettera enciclica **Caritas in veritate**

Papa Francesco Lettera enciclica **Lumen Fidei**

Compendio della dottrina sociale della Chiesa 204-208: La via della carità

➤ **LETTURE SPIRITUALI CONSIGLIATE :**

Madre Teresa	La gioia di darsi agli altri	Ed. Paoline
David M. Turoldo	Amare, non dire nulla cerca di crescere	Ed. Paoline
Raniero Cantalamessa	Le beatitudini evangeliche	Ed. San Paolo
Gianfranco Ravasi	I dieci comandamenti	Ed. San Paolo
Papa Francesco	Omelie del mattino	Libreria Ed. Vaticana
Papa Francesco	La Chiesa della misericordia	Ed. San Paolo

n. b. questo itinerario formativo unitario, preparato come ogni anno dal Consiglio Nazionale del Terz'Ordine, è affidato ai Consigli di Fraternità ed in particolar modo al delegato alla formazione perché lo si adatti, ovviamente senza stravolgerlo, alla situazione locale nello sforzo di fare insieme un cammino di formazione permanente.

Il P. Assistente sarà valido aiuto per l'allestimento di questo cammino annuale in campo locale.

Si ricorda ai Presidenti di fraternità, Correttori secondo la Regola, il loro compito di rendere concreti i programmi e gli orientamenti deliberati dal rispettivo Consiglio (Direttorio 73)